

**COMUNICAZIONE DI ALLESTIMENTO TAVOLI ALL'ESTERNO DI ATTIVITA' DI
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E/O BEVANDE**

(Indicare se l'installazione avviene per la prima volta o se è stata effettuata anche in anni precedenti)

prima installazione

installazione successiva alla prima

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____ in Via _____ n. _____

dati del richiedente

in qualità di TITOLARE della ditta individuale omonima
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società _____

con sede legale in _____ Via _____ n. _____
C.F./P.Iva _____

titolare dell'attività di somministrazione alimenti e/o bevande ubicata
in _____ Via _____ n. _____

Insegna _____

Autorizzazione amministrativa n. _____ **in data** _____

Autorizzazione sanitaria n. _____ **in data** _____

Iscrizione al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____

Recapito telefonico _____ fax _____

e-mail _____

per i cittadini stranieri

Il sottoscritto dichiara di essere titolare di permesso di soggiorno n. _____ rilasciato dalla
Questura di _____ il _____ valido fino al _____
per i seguenti motivi _____

COMUNICA

lo svolgimento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande con strutture precarie, in area esterna
all'attività di somministrazione alimenti e/o bevande di cui sopra, per i seguenti periodi nell'arco dell'anno:

dal _____ **al** _____

dal _____ **al** _____

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- a) Che nulla è stato modificato nei locali del medesimo esercizio;
- b) Che l'attività all'esterno occupa una superficie di mq _____ e si svolge:
 in area privata,
 su area pubblica per la quale ha ottenuto l'autorizzazione per occupazione di suolo pubblico
n. _____ in data _____
- c) Che è stata presentata "Comunicazione di allestimento strutture leggere temporanee" al Settore
Urbanistica Edilizia del Comune;
- d) Che l'attività si svolgerà nel rispetto dei regolamenti Comunali di polizia urbana, igienico sanitario ed
edilizio;

- e) Che saranno rispettate le norme relative alla sorvegliabilità previste dal D.M. 564/92 e dal D.M. 534/94;
- f) Che l'area esterna all'esercizio in cui intende svolgere attività di somministrazione alimenti e/o bevande presenta le seguenti caratteristiche:
(contrassegnare con una crocetta le caselle corrispondenti alle caratteristiche dell'area utilizzata)

Pavimentazione dell'area facilmente pulibile in :

- | | |
|----------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> Cemento | <input type="checkbox"/> Asfalto |
| <input type="checkbox"/> Porfido | <input type="checkbox"/> Legno |
| <input type="checkbox"/> Pedana | <input type="checkbox"/> Altro * _____ |

Delimitazione dell'area, se necessaria con :

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Fioriere | <input type="checkbox"/> Steccati |
| <input type="checkbox"/> Siepi | <input type="checkbox"/> Pannelli |
| <input type="checkbox"/> Altro* _____ | |

Copertura dei tavoli con :

- | | |
|--|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Tettoia | <input type="checkbox"/> Ombrelloni |
| <input type="checkbox"/> Gazebo | <input type="checkbox"/> Portici |
| <input type="checkbox"/> Altro * _____ | |

Ubicazione dell'area di somministrazione :

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Adiacente ai locali di preparazione | |
| <input type="checkbox"/> Distante dai locali di preparazione* _____ | (indicare la distanza in metri lineari) |

Capienza (complessiva sia interna che esterna ai locali)

Posti n. _____ Superficie della cucina mq _____
(da specificare)¹

Servizi igienici per il pubblico n. _____

- Assenza di fosse biologiche**
- Assenza di cassonetti per rifiuti in prossimità dell'area**
- Assenza di ponteggi o cantieri edili in prossimità dell'area**

Infine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 , dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

Allegati:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, qualora la comunicazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale,
- Planimetria/disegno dell'area di somministrazione esterna,
- Per i cittadini stranieri: copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

*** N.B.**

Nel caso in cui la pavimentazione o la delimitazione dell'area o la copertura dei tavoli non siano realizzati con una delle modalità precedentemente indicate e, quindi, sia contrassegnata la casella "Altro" o nel caso in cui l'ubicazione dell'area sia distante dai locali di preparazione, la comunicazione sarà trasmessa al Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'U.S.L. per il controllo ed eventuale sopralluogo. Pertanto, con successiva comunicazione, potrebbero essere impartite specifiche prescrizioni sullo svolgimento-dell'attività.

¹ Deve essere rispettato il rapporto dei posti previsto dalla normativa vigente rispetto alla superficie della cucina e al numero di servizi igienici.

STRALCIO DI NORME RIGUARDANTI LA SORVEGLIABILITA'

L'art. 153 del R.D. 635/1940, recante il Regolamento di attuazione del R.D. 773/1931, vieta l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in locali che non possano essere convenientemente sorvegliati. I criteri di sorvegliabilità sono contenuti nel D.M. 17/12/1992 n. 564, modificato dal D.M. 5/8/1994 n. 534, di cui si riportano gli artt. 1, 2, 3.

1. Sorvegliabilità esterna.

1. I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.
2. Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.
3. In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.
4. Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.

2. Caratteristiche delle vie d'accesso.

1. Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.

3. Sorvegliabilità interna.

1. Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.
2. Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287 (ora legge Emilia Romagna 14/2003) e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
3. In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.
